

BANDO

SPAZIO ANZIANI VIA PILO 50/A

PERIODO GENNAIO – DICEMBRE 2016

OGGETTO

Il presente bando è finalizzato a garantire la gestione dello "Spazio Anziani" in Via Pilo 50/A, a decorrere da gennaio fino a dicembre 2016, con riconoscimento del contributo e della concessione dei locali, da parte del soggetto individuato all'esito del presente Bando, in collaborazione con il Servizio Sociale circoscrizionale cui spetta il coordinamento di questa attività, secondo quanto di seguito dettagliato.

Possono partecipare Associazioni senza scopo di lucro, anche in forma associata con capofila proponente, operanti sul territorio circoscrizionale e/o cittadino nell'ambito di interventi socio-assistenziali, ricreativo - culturali e di tutela che abbiano maturato esperienza in interventi a favore della popolazione anziana, iscritti al Registro delle Associazioni della Città di Torino e/o alla sezione provinciale del Registro regionale delle Associazioni.

PREMESSA

L'iniziativa si inserisce nell'ambito della promozione e valorizzazione della cittadinanza attiva e della collaborazione tra la Circoscrizione 4 – Settore Servizio Sociale e le realtà associazionistiche così come descritte in premessa.

La D.G.C. n. mecc. 200305506/19 del 15.7.2003, esecutiva dal 1.08.2003, avente per oggetto "Progetto domiciliarità leggera 2003-2004" definiva le linee di indirizzo e le modalità per la progettazione degli interventi di sostegno alle persone anziane che vivono al proprio domicilio.

Negli anni si sono instaurate prassi e modalità di lavoro integrato che hanno permesso di garantire anche un'importante azione di monitoraggio delle condizioni complessive delle persone anziane sul territorio e/o sostenute dai servizi.

Tale ambito di azione è teso alla promozione delle politiche di invecchiamento sano e attivo, al contrasto della solitudine e dell'isolamento, fattori che spesso condizionano la qualità della vita delle persone.

Negli anni la scelta effettuata dalla Circoscrizione, in base alla D.G.C. del 21.7.2004 n. mecc. 0406313/19, è stata di attivare e sostenere le realtà che intervengono su porzioni definite del territorio, in modo da favorire la presenza di opportunità a livello il più possibile capillare e diffuso a tutto il territorio circoscrizionale, per garantire interventi di compagnia, aiuto nelle commissioni, accompagnamenti per visite sanitarie, per acquisto di alimentari e per attività ricreative, telefonate di compagnia e azioni di monitoraggio sullo stato complessivo della persona anziana.

Il "Riordino delle prestazioni domiciliari sociali e sociosanitarie" (D.C.C. n. mecc. 2005 05648/019 del 12.7.2005; D.G.C. n. mecc. 2006 01682/019 del 7 marzo 2006 e relativo Accordo di Programma tra la Città di Torino e le Aziende Sanitarie Locali cittadine – BURP n. 13 del 30.03.2006) ha confermato la "domiciliarità leggera" orientata alla "costruzione di un sistema locale di interventi, servizi e presidi che funga da rete di protezione per gli anziani autosufficienti, con un'offerta di prestazioni, in regime di economia di scala, volta a prevenire i fattori di emarginazione e a contrastare il decadimento fisico/mentale conseguente all'invecchiamento".

Si è delineata così un'azione complessiva, svolta a livello cittadino e locale, in un continuum di attività con l'obiettivo di evitare fratture e interruzioni nei percorsi di tutela a favore delle fasce

più fragili della cittadinanza, ponendo in capo al decentramento la responsabilità degli interventi di promozione e tutela della salute degli anziani, con percorsi di protezione e monitoraggio.

All'interno degli interventi della domiciliarità leggera, particolare rilevanza e significato assume lo "Spazio Anziani", sito in Via Pilo 50/A, luogo di riferimento per le persone e per le organizzazioni attive nella rete.

Tale realtà si pone le finalità peculiari di promuovere attività socializzanti e di rafforzamento dei legami sociali, stimolare forme di protagonismo delle persone anziane, monitorare la situazione delle persone che presentano fragilità in ordine ai livelli di autonomia, contrastare il rischio dell'isolamento sociale, garantire spazi di ascolto, consulenza e orientamento.

Le metodologie di intervento sono orientate al rafforzamento della collaborazione tra i servizi e le realtà associative operanti sul territorio al fine di favorire il confronto finalizzato a progetti e attività condivisi, anche in riferimento alle emergenze stagionali (es. emergenza caldo).

La collaborazione prevede un sostegno finanziario attraverso la forma del contributo, unitamente alla messa a disposizione a titolo gratuito dei locali e relative utenze, con stipula di apposita convenzione volta a disciplinare reciproci impegni e forme di raccordo e collaborazione, nonché a disciplinare l'uso dei locali stessi, definendo compiti e responsabilità in tema di gestione, manutenzione e pulizia, in aderenza alla vigente normativa ("Statuto della Città di Torino" art. 86, "Regolamento per le modalità di erogazione dei contributi" n. 206 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 9407324/01 del 19/12/1994 esecutiva dal 23/1/1995 e successivamente modificato dalla deliberazione del Consiglio Comunale in data 3/12/2007 n. mecc. 2007 04877/07, esecutiva dal 17/12/2007, "Regolamento per le modalità di erogazione di contributi ed altri benefici economici" n. 373 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 06210/049 del 14/09/15 esecutiva dal 28/9/15, "Regolamento per la concessione di locali comunali da parte delle Circoscrizioni" n. 186 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 28 gennaio 1991-mecc. 9007590/08- esecutiva dal 27 febbraio 1991 modificata con deliberazioni del Consiglio Comunale in data 4 maggio 1992 - mecc. 9204078/08- esecutiva dal 29 maggio 1992 e 19 marzo 2007 - mecc. 2007 0054-, esecutiva dal 2 aprile 2007).

CONTESTO

I dati della popolazione nella Circoscrizione 4 evidenziano una costante crescita del numero di cittadini residenti. Al 31/12/2014 la popolazione ultrasessantacinquenne è pari a 23.385 unità, dato che costituisce il 23,7% dell'intera popolazione residente. In particolare risultano tra i 65 e i 74 anni 11.026 residenti, tra i 75 e gli 84 anni 9.889, tra gli 85 e i 94 anni 3.405, oltre i 94 anni 337 residenti. Si registra negli ultimi 2 anni un invecchiamento consistente della popolazione anziana (ben 100 over 94enni in più). Interessante notare che, in riferimento alle due ultime fasce prese in considerazione, le signore anziane costituiscono circa il 69%.

Al 31/12/2014 i nuclei familiari sono 49.705 di cui 22.486 costituiti da persone sole.

I fenomeni di immigrazione da paesi stranieri, comunitari e non, hanno modificato la struttura demografica, ed è quindi necessario iniziare ad affrontare nuovi bisogni, basti pensare che le persone anziane di origine straniera nella Circoscrizione sono pari a 359 e sono destinate ad aumentare nei prossimi anni.

Il territorio della IV Circoscrizione risulta urbanisticamente e socio demograficamente eterogeneo per composizione e problematiche: accanto ad aree con una ridotta presenza di criticità (Alta Parella ed Alto S. Donato), vi sono zone in cui vi è alta concentrazione di fattori problematici come alcune zone del Basso S. Donato (i plessi in v. Don Bosco, v. Ceva, v. S. Donato), le case ATC (c.so Lecce/via Belli/v. N. Fabrizi) e le case ATC E18 (via Servais), che vedono al loro interno il sovrapporsi nel tessuto sociale di scolarità limitata all'obbligo scolastico, disoccupazione, anzianità della popolazione, basse qualifiche professionali.

Nella IV Circoscrizione costituiscono fattori problematici sia la situazione abitativa, che da alcuni anni è diventata una questione rilevante (numerosi i nuclei famigliari che richiedono un contributo per l'affitto o che devono affrontare le ingiunzioni di sfratto) sia, nel grave quadro di recessione che sta coinvolgendo l'economia cittadina, la situazione del lavoro, che vede sempre più la presenza di lavori precari e la fragilità dei redditi dovuta alla perdita dell'occupazione.

Questi aspetti incidono fortemente sulla situazione familiare, sono sempre più frequenti i casi in cui adulti in difficoltà o con disagio ritornano all'abitazione dei genitori e vivono beneficiando della loro abitazione e della pensione, unico reddito del nucleo ricostituito.

Un altro elemento di riflessione riguarda l'incremento dei cosiddetti "divorzi grigi", ovvero le separazioni definitive di coppie in età avanzata, da cui si formano nuclei di anziani soli, spesso con basso reddito.

Queste problematiche presenti nella popolazione generale incidono pesantemente in termini di disagio sociale sulle famiglie, contribuendo ad alimentare un clima di forte precarietà.

Per quanto riguarda il punto d'osservazione costituito dal Servizio Sociale circoscrizionale, le cartelle sociali aperte dall'Accoglienza nell'anno 2014 relative alle persone che si sono rivolte per la prima volta al Servizio sono state 1.399, di cui 558 relative ad anziani, 181 a minori in situazione di difficoltà o con disabilità, 65 a disabili adulti, 595 ad adulti in situazione di difficoltà.

GLI SPAZI ANZIANI: DEFINIZIONE

Gli "Spazi Anziani", nati all'interno della deliberazione Giunta Comunale del 15 luglio 2003 mecc. n. 5506/19 nell'ambito della "domiciliarità leggera" (divenuta una competenza circoscrizionale), sono stati sviluppati in occasione dei Piani di Zona circoscrizionali dove sono state pensate e promosse azioni a sostegno della domiciliarità rivolta alle persone anziane, come azioni in senso preventivo di contrasto alla solitudine e al decadimento psicofisico, al mantenimento e rafforzamento delle autonomie, come necessità di disporre, soprattutto in zone relativamente lontane dalle sedi dei servizi pubblici, caratterizzate da un'alta concentrazione abitativa di anziani, di sedi diverse da quelle dei tradizionali presidi presenti sul territorio, capaci di essere punto di riferimento per tutte le forze operanti nella rete degli interventi domiciliari di comunità.

Lo "Spazio Anziani", servizio rivolto al sostegno dell'autosufficienza, designa un ambiente facilmente fruibile, contenitore di iniziative anche molto diverse, salvaguardando la necessità di distinguerlo nettamente da un lato dai centri aggregativi, che è opportuno siano il più possibile frequentati da persone di tutte le età e, dall'altro, dai più tradizionali centri diurni a valenza assistenziale che, per un'utenza ancora autonoma o parzialmente autonoma, rischiano di costituire fattore di ghettizzazione.

Nel rispetto della normativa regionale, lo Spazio Anziani può essere assimilabile, per caratteristiche, al 'Centro d'incontro' previsto dalla DGR 38/92, il quale è definito come "una struttura territoriale aperta e flessibile rispetto agli utenti e alle istanze locali...che ha la funzione di favorire la vita di relazione e associativa... opera essenzialmente attraverso attività programmate, raccordate con i programmi e le attività di altri servizi esistenti nel territorio".

In analogia al Centro d'incontro, quindi, non deve essere in possesso dell'autorizzazione al funzionamento.

SPAZIO ANZIANI DI VIA PILO 50/A: CARATTERISTICHE DELLO SPAZIO

Lo Spazio Anziani è stato avviato nel luglio 2005 a seguito dei Piani di Zona circoscrizionali, quale punto aggregativo e luogo di facilitazione all'incontro e all'informazione per le persone anziane over 65 della Circoscrizione. I locali fino a giugno 2015 erano ubicati in Strada del Lionetto 15, in seguito a trasferimento si trovano attualmente in Via Pilo 50/A.

I locali dello Spazio sono stati anche utilizzati come punto di realizzazione delle prestazioni integrative alla domiciliarità leggera (es. interventi del podologo).

In Via Pilo 50/A è presente un locale a uso tisaneria che viene utilizzata per preparare bevande da consumare durante le attività (es. tè, caffè, tisane, bibite...).

E' presente il bagno accessibile a persone con disabilità.

La superficie totale dei locali interni è pari a mq. 235 così composti:

4 sale polivalenti, 1 locale tisaneria, 1 piccolo locale ufficio, 1 sgabuzzino, servizi igienici, cortile esterno.

E' climatizzato e, pertanto, inserito nell'elenco dei locali contemplati nel piano dell'emergenza caldo.

MONITORAGGIO E COLLABORAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI

Il Progetto, concepito secondo un concetto di comunità attiva e solidale, intende consolidare forme di collaborazione con le variegata realtà del territorio che promuovono il sostegno alla domiciliarità degli anziani, con lo scopo di gestire gli spazi anziani quali luoghi atti a favorire la vita di relazione e associativa attraverso attività di norma a carattere collettivo, raccordate con le attività di altri servizi esistenti sul territorio (in particolar modo con i servizi sociali e sanitari). Nello specifico il Settore Servizio Sociale della Circoscrizione – Area Anziani e Tutela - è attivamente coinvolto nella gestione sia proponendo e/o collaborando a specifiche attività, sia svolgendo un ruolo istituzionale di monitoraggio (effettuato da proprio personale) circa il raggiungimento degli obiettivi previsti, prevedendo passaggi settimanali presso la sede dello Spazio e con riunioni di raccordo con i rappresentanti del Soggetto Gestore.

Le attività proposte all'interno della sede dovranno mirare alla promozione, nella popolazione anziana, di uno stile di vita sano, migliorare il benessere psico-fisico dei partecipanti e favorire/promuovere reti amicali informali per contrastare/superare lo stato di solitudine.

Viene richiamata l'attenzione sul fatto che, da provvedimento istitutivo, gli spazi anziani rappresentano i luoghi che possono caratterizzarsi per l'effettuazione di alcuni servizi di aiuto alla popolazione anziana quali ad esempio: accompagnamenti (da casa allo spazio e viceversa; sul territorio per specifiche esigenze ecc.), prestazioni integrative alla domiciliarità (servizio di lavanderia, cura e igiene della persona ecc.).

FINALITA'

- Favorire la socializzazione, l'aggregazione e lo stimolo di capacità creative, al fine di ridurre la solitudine degli anziani e rafforzare i legami sociali
- Promuovere il mantenimento e il potenziamento delle capacità psico-fisiche, anche con lo scopo di ritardare l'attivazione di interventi a più marcata connotazione socioassistenziale o sociosanitaria
- Migliorare il senso di sicurezza, a partire dalle esperienze degli anziani coinvolti, prevedendo un raccordo con le Istituzioni preposte a fornire le corrette informazioni a tutela del cittadino
- Consentire e incentivare la frequenza dello Spazio Anziani, prevedendo e quantificando gli accompagnamenti allo Spazio e il relativo rientro a domicilio di coloro che altrimenti non potrebbero accedervi
- Contribuire al miglioramento delle capacità di lettura dei bisogni e delle fragilità della popolazione anziana del territorio circoscrizionale, con particolare attenzione alle situazioni maggiormente a rischio e richiedenti maggior protezione

- Miglioramento delle sinergie tra i vari attori operanti sul territorio, pubblici e non, formali e informali, garantendo un raccordo articolato e continuativo con il Servizio Sociale circoscrizionale titolare dell'attività.

OBIETTIVI SPECIFICI DA PERSEGUIRE

Gli obiettivi sono riconducibili a 3 ambiti:

- *Ambito Informativo/Culturale:*
 - realizzazione di iniziative che incrementino le competenze, i saperi e le conoscenze della persona, attraverso attività informative, culturali e laboratoriali, che offrano spazio agli stimoli ed interessi provenienti dalle persone anziane partecipanti
 - Fornire in modo coordinato e dettagliato tutte le possibili informazioni su iniziative, interventi e offerte presenti sul territorio cittadino dedicati alla popolazione anziana
- *Ambito Ricreativo/Socializzante:*
 - favorire l'aggregazione e stimolare le capacità relazionali, attraverso la proposta di attività ludiche, di laboratorio e ricreative che coinvolgano le persone frequentanti lo Spazio, ciascuno in base alle proprie capacità e attitudini
- *Ambito Benessere della persona:*
 - mantenimento attivo delle capacità cognitive, attraverso l'offerta di iniziative mirate e specifiche, che potenzino le capacità di attenzione e di memoria
 - mantenimento e potenziamento delle capacità fisiche, con la proposta di attività motorie e legate alla salute che aiutino a mantenere l'autonomia e il miglior benessere

I DESTINATARI DEL PROGETTO

I destinatari del progetto sono le persone ultra65enni residenti nella Circoscrizione 4, di entrambi i sessi, autosufficienti o parzialmente autosufficienti, in prevalenza in grado di raggiungere autonomamente la sede.

Si prevede che il Gestore dello Spazio, per un numero ristretto di persone e in accordo con il Settore Servizi Sociali, si faccia carico di garantire loro l'accompagnamento allo Spazio negli orari di apertura e relativo rientro a domicilio, tramite idoneo automezzo, alla chiusura del servizio.

DURATA

Da gennaio a dicembre 2016.

Apertura dal lunedì al venerdì (fatte salve le festività infrasettimanali).

Non sono previste giornate di chiusura se non preventivamente autorizzate dal Servizio Sociale Circoscrizionale.

Tempo minimo di apertura richiesto: 15 ore settimanali effettive (escluso il tempo dedicato all'accompagnamento), prevalentemente in orario pomeridiano.

Su apposita progettualità e previo accordo con gli Uffici circoscrizionali è possibile prevedere lo svolgimento di attività al sabato, alla domenica e nei giorni festivi infrasettimanali.

REQUISITI E CONTENUTI DEL PROGETTO

La gestione dello Spazio Anziani, con i vincoli sottoelencati, potrà essere garantita da un unico soggetto con possibilità di prevedere la collaborazione con altre associazioni disponibili a mettere in rete competenze e risorse.

In questo caso dovrà essere individuata un'associazione capofila che sarà unica referente del progetto nei confronti della Pubblica Amministrazione e che, in qualità di beneficiaria del contributo erogato e di concessionaria dei locali, avrà cura di distribuirlo ai partecipanti secondo gli accordi di collaborazione definiti, nonché provvedere direttamente alla raccolta della rendicontazione e alla redazione delle relazioni sulle attività svolte con la tempistica richiesta.

Il progetto di gestione prevede una durata annuale (da gennaio a dicembre 2016) e dovrà essere redatto secondo lo schema di cui all'allegato B "Progetto Spazio Anziani Via Pilo 50/A" (con un numero di cartelle dattiloscritte non superiore a 10, font 12) prevedendo:

- Titolo del progetto
- Finalità, caratteristiche, attività dell'Organizzazione proponente, esperienze già effettuate o in corso, numero associati, volontari e loro caratteristiche
- Caratteristiche delle azioni che s'intendono proporre descrivendo i seguenti aspetti: obiettivi e metodi, ambiti d'intervento, attività concrete, definizione cadenza e durata degli interventi
- Individuazione del referente del progetto che ne garantisca la continuità ed il coordinamento, anche attraverso la presenza in alcune attività e che si ponga come interfaccia con il Servizio Sociale e gli Uffici della Circoscrizione
- Presenza media giornaliera/settimanale dei volontari impiegati e loro percorsi formativi e/o esperienziali (si precisa che i volontari/operatori che gestiscono nel quotidiano il servizio non hanno competenza per l'esecuzione di prestazioni di carattere infermieristico che, pertanto, non dovranno essere in alcun caso svolte. Tutte le attività di tipo specialistico potranno essere svolte soltanto da personale, ancorché volontario, in possesso di adeguata qualificazione professionale, con curricula documentati che dovranno essere inviati al funzionario referente del Servizio Sociale)
- Eventuale tipologia di esperti che collaborano alla gestione di specifiche attività e, se lo si ritiene, i loro nominativi e relativo curriculum
- Numero di anziani che si intende inserire per ciascun ambito d'intervento e per ciascuna delle attività proposte
- Modalità operative concrete di rapporto con le Organizzazioni ed Istituzioni presenti in ambito locale ed elementi di conoscenza del contesto territoriale
- Modalità di raccordo con altre Organizzazioni operanti sul territorio circoscrizionale e o cittadino (es. parrocchie ed associazioni impegnate nell'ambito della domiciliarità leggera, singoli volontari ecc...)
- Numero di anziani con autonomia ridotta o compromessa che il gestore è in grado di seguire garantendo il trasporto da casa allo spazio e ritorno su segnalazione del Settore Servizi Sociali e con quale frequenza e durata
- Piano delle iniziative ed attività a cadenza settimanale e mensile dell'Associazione proponente (indicare altresì la fascia oraria prevista)
- Dettagliato preventivo di spesa. Si precisa che il soggetto selezionato del presente bando dovrà stipulare una polizza assicurativa per i propri collaboratori e volontari e a tutela delle persone che frequenteranno lo Spazio Anziani, sulla base dell'afflusso medio dell'utenza alla struttura. Copia di detta polizza assicurativa dovrà essere depositata presso gli uffici del Settore Servizio Sociale circoscrizionale prima della stipula della convenzione.

MODALITA' DI GESTIONE, UTENZE E MANUTENZIONE

La struttura di Via Pilo 50/A sarà oggetto di atto di concessione, ai sensi del "Regolamento per la concessione di locali comunali da parte delle Circoscrizioni" n. 186 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 28 gennaio 1991 (mecc. 9007590/08) esecutiva dal 27 febbraio 1991 modificata con deliberazioni del Consiglio Comunale in data 4 maggio 1992 (mecc. 9204078/08) esecutiva dal 29 maggio 1992 e 19 marzo 2007 (mecc. 2007 00545), esecutiva dal 2 aprile 2007, all'agenzia che sarà individuata tramite l'espletamento del presente bando.

Le utenze di energia elettrica, acqua e riscaldamento saranno a carico della Pubblica Amministrazione.

Il servizio non è dotato di telefono.

Si richiede comunque al Soggetto gestore di dotare i volontari di telefono mobile per eventuali comunicazioni in caso di emergenze.

La manutenzione straordinaria sarà a carico della Pubblica Amministrazione mentre quella ordinaria sarà a carico del concessionario che dovrà dichiarare i seguenti impegni:

- aver cura delle attrezzature e dei materiali già presenti e disponibili all'interno dei locali;
- provvedere alla pulizia giornaliera dei locali, del cortile di pertinenza, del marciapiede esterno, allo sgombero della neve in caso di necessità
- provvedere all'assolvimento, quando previsti, degli oneri SIAE e degli adempimenti contributivi ENPALS;
- assumere la responsabilità dell'intera struttura come evidenziato nell'atto di concessione per tutto il periodo dello stesso.

Si specifica che la concessione di detti locali non prevede l'uso esclusivo e, pertanto, sarà possibile, su valutazione della Circoscrizione 4, la presenza di altre realtà (in orari non sovrapponibili) per la realizzazione di progetti compatibili.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I progetti saranno valutati da una Commissione tecnica composta da:

Dirigente Settore Servizio Sociale o suo delegato

Funzionario in Posizione Organizzativa Area Anziani e Tutele

Funzionario Area Amministrativa del Settore Servizio Sociale

La Commissione, nella valutazione dei progetti, utilizzerà i seguenti criteri:

- 1. Completezza e coerenza dell'esposizione progettuale** in ordine alla capacità di perseguire gli obiettivi prefissati;
- 2. Modalità operative e organizzative per la gestione delle attività** ovvero:
 - attività proposte (offerta, tipologia, cadenza)
 - modalità organizzative impiegate
 - numero dei volontari coinvolti e loro percorsi formativi/esperienziali
 - numero di persone anziane che si intende coinvolgere per ciascun ambito d'intervento e per ciascuna delle attività proposte
 - numero di persone anziane per le quali è possibile svolgere il servizio di trasporto da casa allo Spazio e ritorno, su segnalazione del Settore Servizi Sociali, e frequenza
- 3. Grado di innovazione degli interventi e delle attività proposte nel progetto** attraverso attività sperimentali, laboratori ecc. la cui adeguatezza sarà valutata in relazione alle caratteristiche dell'utenza e della progettualità complessiva
- 4. Risorse proprie aggiuntive messe a disposizione**

5. Dimensione di rete del progetto ovvero la capacità di mettere in rete più realtà al fine di ottimizzare le risorse e variare l'offerta di opportunità e attività.

La Commissione nella valutazione dei progetti avrà a disposizione 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per il criterio di cui al punto 1;
- 30 punti per il criterio di cui al punto 2;
- 20 punti per il criterio di cui al punto 3;
- 10 punti per il criterio di cui al punto 4;
- 10 punti per il criterio di cui al punto 5.

PREVENTIVO DI SPESA E RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO

I progetti presentati dovranno essere corredati da un preventivo di spesa dettagliato secondo le seguenti voci:

- Spese di socializzazione e per le attività (es. bevande, affitto bus, materiale di consumo per attività di laboratorio, piccoli gadget per compleanni, ecc.)
- Rimborso spese per i volontari (es. spese di trasporto, assicurazione, tessere telefoniche)
- Spese per personale con funzioni di coordinamento (se previsto)
- Spese per prestazioni professionali (se previste)
- Spese di segreteria e organizzazione connesse al progetto (es. fotocopie, cancelleria ecc.)
- Altro

Le pezze giustificative presentate dovranno essere in originale e fiscalmente valide: non verranno ammessi a rimborso i "ticket restaurant" o assimilabili.

Il contributo complessivo massimo non potrà superare euro 16.000,00.

Il contributo comunque sarà corrisposto in misura non superiore al 80% del costo complessivo del progetto.

Il contributo sarà erogato secondo quanto previsto dal Regolamento Comunale contenente le modalità di erogazione dei contributi.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

I progetti devono essere presentati secondo le procedure previste dal "Regolamento per le modalità di erogazione dei contributi".

Per partecipare le realtà interessate devono presentare un progetto, redatto secondo lo schema predisposto nel presente bando (allegato B) che dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione al bando (allegato A).

In caso di utilizzo di schemi diversi, di non corretta compilazione e/o mancanza di parte delle dichiarazioni e della documentazione richieste, la domanda non sarà accettata in quanto non corrispondente ai requisiti su citati.

La domanda di partecipazione deve essere redatta dal Legale Rappresentante **ESCLUSIVAMENTE** utilizzando l'allegato A (completo della relativa marca da bollo se dovuta) e consegnata unitamente a:

- copia fotostatica del documento di identità in corso di validità
- dichiarazione per la fruizione di contributi pubblici, prevista dalla Legge 122/2010 (Mod. 1, scaricabile dal link <http://www.comune.torino.it/circ4/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/13> progetto (scritto su carta intestata dell'Associazione), utilizzando lo schema predisposto nel presente bando (allegato B)
- copia dello Statuto.

Tutta la documentazione dovrà pervenire in BUSTA CHIUSA riportante in esterno la dicitura "Bando Spazio Anziani Via Pilo 50/A" alla:

CITTA' DI TORINO - SETTORE SERVIZIO SOCIALE CIRCOSCRIZIONE 4

Ufficio Protocollo

Via Bogetto, 3

10144 TORINO

entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 dicembre 2015.

Le domande pervenute fuori termine non saranno prese in considerazione.

Il soggetto che avrà presentato la miglior proposta progettuale sarà invitato a presentare istanza di contributo e richiesta di concessione dei locali, utilizzando i moduli appositi scaricabili dal link <http://www.comune.torino.it/circ4/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/13> alle voci:

- *domanda di contributo: istanza + dichiarazione di impegno sulla comunicazione*
- *richiesta locali circoscrizionali: modulo per associazioni.*

Successivamente all'atto deliberativo che riconoscerà il contributo, verrà stipulata specifica convenzione volta a disciplinare i reciproci impegni e forme di raccordo e collaborazione, nonché l'uso dei locali stessi, definendo compiti e responsabilità in tema di gestione, manutenzione e pulizia, in aderenza alla vigente normativa e secondo quanto contenuto nel presente Bando.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In osservanza a quanto disposto dall'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), il Comune di Torino, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, fornisce le seguenti informazioni: il trattamento dei dati personali è finalizzato unicamente all'espletamento delle procedure connesse con il presente Bando; il trattamento sarà effettuato da soggetti appositamente incaricati, con l'utilizzo di procedure cartacee ed informatizzate, in grado di tutelare e garantire la riservatezza dei dati forniti, e nei modi e limiti necessari per perseguire le predette finalità; i dati stessi non saranno comunicati a terzi; gli interessati possono avvalersi dei diritti di cui all'articolo 7 del citato Codice e in particolare il diritto di ottenere la conferma del trattamento dei propri dati personali per il futuro, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Responsabile del trattamento.

Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente di Area della Circoscrizione 4.

Per quanto riguarda il trattamento dati dei fruitori del servizio "Spazio Anziani Via Pilo 50/A", l'Ente aggiudicatario viene designato, per le funzioni strettamente connesse allo svolgimento dello stesso, responsabile del trattamento dei dati personali degli utenti. I dati trasmessi saranno trattati e conservati secondo le disposizioni previste dagli artt. 28-29-30 del D. Lgs. n. 196/2003.

L'aggiudicatario s'impegna a fornire al Settore Servizio Sociale della Circoscrizione 4 una nota scritta che indichi il nominativo del titolare del trattamento dei dati.

L'aggiudicatario si obbliga a informare i propri collaboratori, circa i doveri di riservatezza nell'espletamento del servizio.

Responsabile del Procedimento è la Responsabile Amministrativa in P.O. Donatella Borello.

Per l'esecuzione e il controllo della qualità in relazione al servizio erogato è individuato il Responsabile in P.O. dell'Area Anziani e Tutele Marco Finoglietti.

Ulteriori informazioni e richieste di sopralluogo per visitare i locali di Via Pilo 50/A potranno essere richieste rivolgendosi al Settore Servizio Sociale Circoscrizione 4, via Bogetto 3 tel. 011.011.31495.

Il presente bando sarà pubblicato a partire dal giorno 3 dicembre 2015 e fino alle ore 12 del giorno 21 dicembre 2015 sul sito internet del Comune di Torino e sul sito della Circoscrizione 4.

Il bando e i relativi allegati sono scaricabili dai siti Internet della Città di Torino e dal sito della Circoscrizione 4:

<http://www.comune.torino.it/circ4/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/1>

Il Dirigente
Dott.ssa Vanda Blanc

